



COMUNE DI SCALEA

(PROVINCIA DI COSENZA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	Originale
N° <i>147</i> Del <i>29-09-2011</i> .	Copia

Oggetto: approvazione piano triennale delle performance

L'anno duemilaundici, il giorno *VENTINOVE* del mese di *SETTEMBRE* alle ore *12,30* nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Sig.ri:

			Presente	Assente
1 Pasquale	BASILE	Sindaco	SI	
2 Maurizio	CIANCIO	Assessore	SI	
3 Raffaele	DE ROSA	Assessore	SI	
4 Giuseppe	FORESTIERI	Assessore	SI	
5 Raffaele	D'ANNA	Assessore	SI	
6 Francesco	GALIANO	Assessore	SI	
7 Antonio	STUMMO	Assessore	SI	

Partecipa alla riunione, con funzioni consultive, referenti, e di assistenza il Segretario Generale Dott. Antonio Marino ;

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

richiamato l'art.89, comma V, del D.L/vo 18 agosto 2000,n.267, che prevede che gli enti locali procedono all'organizzazione e alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;

richiamati gli artt. 4, 5 e 6 del D.L/vo 30 marzo 2001,n.165 e successive modifiche ed integrazioni che definiscono principi in materia di organizzazione e di disciplina degli uffici;

visto il Capo II, del Titolo II, del D.L/vo 27 ottobre 2009, n.150, che reca norme in materia di Misurazione, Valutazione e Trasparenza della Performance all'interno delle Pubbliche Amministrazioni, ivi comprese le Amministrazioni locali;

visti l'art.4 ("Ciclo di gestione della performance") e l'art.10 (" Piano della performance e Relazione sulla performance") del D.L/vo n. 150/2009;

visto in particolare il citato art.10, del D.L/vo n.150/2009, che prevede che le Amministrazioni Pubbliche redigono un documento triennale denominato Piano delle Performance che definisce gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

ritenuto adottare il Piano Triennale delle Performance, tenuto conto che l'art.16 del D.L/vo n.150/2009, prevede per gli enti locali – che godono di autonomia costituzionalmente garantita – un'applicazione flessibile delle norme in materia di gestione delle performance;

considerato che l'adozione del Piano triennale delle performance costituirà un'utile opportunità per orientare gli uffici comunali sempre più verso una gestione finalizzata a conseguire obiettivi misurabili di efficienza ed efficacia con conseguente incremento quali-quantitativo dei servizi erogati ai cittadini;

ritenuto che detto piano rientra anche nell'azione di governo profusa dall'attuale amministrazione con la finalità di migliorare la performance organizzativa della macchina comunale;

esaminato l'allegato Piano triennale delle Performance ;

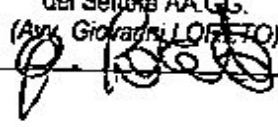
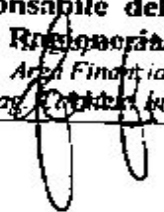
considerato che il piano in parola è almeno in parte attuativo del più ampio controllo di gestione di cui al combinato disposto degli artt.147 e 197, del D.L/vo 18 agosto 2000,n.267;

PROPONE

- 1) di approvare l'allegato Piano triennale delle Performance ;
- 2) di trasmettere copia dell'allegato piano al Segretario comunale, ai responsabili dei servizi, al Revisore dei conti,

Oggetto: approvazione piano triennale delle performance

PARERI

<p>Parere sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</p> <p>Parere <u>FAVOREVOLE</u></p> <p>Scalea addi 16/9/2011</p>	<p>Il Responsabile del Servizio IL RESPONSABILE del Settore AA.GG. (Avv. Giovanni LOFFITO)</p> 
<p>Parere sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - comma 1°- del Dec. Lgs. 18 agosto 2000, n.267</p> <p>Parere <u>FAVOREVOLE</u></p> <p>Cap. <u> </u> / <u> </u> € <u> </u> / <u> </u></p> <p>Scalea addi 29/8/2011</p>	<p>Il Responsabile dell'Ufficio Responsabile Area Finanziaria (Rag. Roberto Lupieri)</p> 

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta in oggetto;

VISTI i pareri favorevoli resi sulla proposta di deliberazione dai responsabili dei servizi interessati;

Visto il D.Lgs 267/2000

Ad unanimità di voti;

DELIBERA

1. Di approvare, come approva, la proposta di deliberazione riportata in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui espressamente richiamata, confermata e trascritta.

La Giunta Comunale

Successivamente, con votazione unanime, riscontra l'urgenza di provvedere in merito, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000.

La presente deliberazione viene letta approvata e sottoscritta

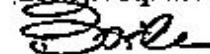
Il Segretario Generale

dott. Antonio Marino



Il Sindaco

dott. Pasquale Basile

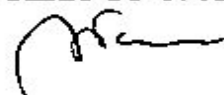


E' copia conforme all'originale. Spedito in Segreteria

Scalea, li 07 OTT. 2011



IL RESPONSABILE



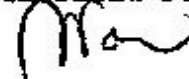
SI ATTESTA

-Che la presente deliberazione è stata trasmessa all'Albo Pretorio il giorno 07-10-2011 per la prescritta pubblicazione di gg. 15 - art.124, comma 1, D.Lgs 267/2000 e che, in pari data, con nota n. 214/AA.GG. è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari (art. 125 D.Lgs.267/2000); ~~ed in copia (disposizione del segretario di C. del 19/2000, art. 123);~~

- Che la stessa è immediatamente eseguibile, essendo stata dichiarata tale con votazione unanime della Giunta.

Scalea, li 07-10-2011

IL RESPONSABILE





STABILIMENTO GENERALE
M. MARINO

COMUNE DI SCALEA

PIANO TRIENNALE DELLE PERFORMANCE

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 147,
DEL 29-09-2011.

PARAGRAFO I INTRODUZIONE

Il Piano delle Performance è lo strumento operativo del ciclo di gestione della performance ed ha durata triennale. E' lo strumento che rende concreti nella singola amministrazione i principi di misurazione, valutazione e premialità delle performance dei singoli operatori all'interno della medesima ed indirettamente anche della performance dell'intera organizzazione amministrativa. Ciò ha la finalità di migliorare i servizi e le prestazioni che l'organizzazione comunale rende ai cittadini finalizzando l'azione gestionale, che non lavora per singoli adempimenti, ma per obiettivi, concreti e misurabili. Ovviamente perché questo strumento sia realmente operativo è necessario che sia adeguato ad un piccolo comune, quindi necessariamente deve basarsi su un modulo organizzativo semplice e chiaro, diversamente si trasformerebbe – per una sorta di eterogenesi dei fini - in un ulteriore strumento di complicazione e di farraginosità. Insomma in un ulteriore e ponderoso ostacolo cartaceo all'efficienza, all'efficacia e alla snellezza operativa dell'amministrazione comunale. Del resto una soluzione diversa mortificherebbe l'autonomia ordinamentale ed organizzativa degli enti locali, per i quali lo stesso diritto positivo (art. 16, del D.L/vo n.150/2009) prevede un'applicazione, per così dire, più autonoma dei principi della riforma Brunetta. Con l'adozione del presente piano sarà possibile verificare con sistematicità la realizzazione degli obiettivi assegnati da parte di tutti gli operatori comunali, con l'auspicio che diventi senso comune all'interno dell'organizzazione comunale e patrimonio ordinario della cultura organizzativa dell'ente.

Il piano ha durata triennale con decorrenza dall'esecutività della deliberazione di approvazione.

PARAGRAFO 2 CONTENUTO DEL PIANO

La misurazione e la valutazione delle performance si articolerà su due livelli:

- **Valutazione di 1° livello**, che riguarderà i singoli dipendenti, e sarà effettuata, di norma, dai responsabili dei settori secondo le modalità che saranno fissati nei prossimi contratti decentrati integrativi, stipulati in coerenza con quei principi di premialità indicati dall'**art.18 dal D. L/vo n. 27.10.2009,n.150**;
- **Valutazione di 2° livello**, che riguarderà i responsabili dei settori, che sarà effettuata dall'O.I.V. (organismo indipendente di valutazione).

Il percorso logico e cronologico di detta valutazione si svolgerà secondo la seguente scansione:

- a) Gli obiettivi devono essere definiti di norma dalla Giunta comunale entro il **31 gennaio** di ogni anno, avendo ben presenti che devono essere sempre coerenti con le previsioni di bilancio. Gli obiettivi devono avere le seguenti caratteristiche: a) semplici e chiari; b) misurabili; c) parametrati all'anno finanziario; d) in grado, se realizzati, di produrre un miglioramento dei servizi resi ai cittadini.
- b) Entro il **30 aprile** dell'anno successivo a quello di valutazione i responsabili dei settori presentano all'O.I.V. (Organismo Indipendente di Valutazione) una relazione in ordine all'effettiva realizzazione degli obiettivi assegnati. La mancata presentazione di detta relazione entro il termine suddetto fa decadere il responsabile del settore dal diritto alla valutazione e all'eventuale corresponsione dell'indennità di risultato prevista dall'**art. 10, comma II, del C.C.N.L. 31 marzo 1999** per come stabilita e graduata con i provvedimenti sindacali di nomina dei Responsabili dei Settori.
- c) A seguito della presentazione delle relazioni l'O.I.V. propone alla Giunta l'approvazione di una relazione in cui dopo una disamina in ordine all'effettivo raggiungimento degli obiettivi propone la misura dell'indennità di risultato. Detta relazione deve essere approvata dalla Giunta comunale entro il **30 giugno** sempre dell'anno successivo a quello di assegnazione degli obiettivi. La Giunta comunale può motivatamente discostarsi dalla relazione proposta dall'O.I.V. La valutazione negativa deve comunque essere svolta in contraddittorio con l'incaricato di posizione organizzativa così prevede l'**art.9, comma IV, del C.C.N.L. 31 marzo 1999**. Va infatti trasmessa, prima della sua approvazione da parte della Giunta comunale, al dipendente interessato la relazione proposta dal Nucleo di Valutazione.

La valutazione del Segretario Generale è effettuata dal Sindaco per come previsto espressamente dall'**art.15, comma I, del D.P.R. 4 dicembre 1997,n.465**, in base ai criteri preventivi di valutazione adottati sempre dal Sindaco.

A tal proposito è opportuno osservare come il Segretario comunale svolga, almeno prevalentemente, più compiti di sovrintendenza e di raccordo che compiti di gestione operativa che sono ordinariamente di esclusiva competenza

dei responsabili dei servizi, come prevede l'art.107 del D.L/vo 18 agosto 2000,n.267. Per questo motivo i criteri di valutazione sono diversi rispetto ai responsabili dei settori , ma non meno incisivi riguardando tutta la sfera della sua azione e delle sue competenze e concernendo anche valutazioni che involgono persino la sua professionalità.

Il sindaco con proprio provvedimento, su cui acquisisce il parere dell'O.I.V., si determina sull'attribuzione dell'indennità di risultato sulla base dei criteri che preventivamente ha adottato.

La valutazione sia di 1° livello, ma soprattutto la valutazione di 2° livello, per come quest'ultima è stata congegnata con particolare riferimento alle modalità di definizione degli obiettivi, concorrono a fornire ai cittadini una valutazione sulla performance organizzativa dell'intera struttura comunale.

PARAGRAFO 3

PUBBLICAZIONE ON LINE DELLE FASI DEL CICLO DELLE PERFORMANCE

Per dare effettività al principio di trasparenza applicato al ciclo delle performance e consentire quindi ai cittadini di conoscere la performance organizzativa sul sito web dell'ente, vengono pubblicati nell'apposita sezione " TRASPARENZA, VALUTAZIONE E MERITO" del sito i seguenti atti:

- a) Il piano triennale delle performance;
- b) I contratti decentrati integrativi, peraltro così come previsto dall'art.40 bis , comma IV del D.L/vo 30 marzo 2001, n.165;
- c) La deliberazione annuale della Giunta comunale di assegnazione degli obiettivi;
- d) La deliberazione della Giunta comunale di approvazione della relazione proposta dal Nucleo di Valutazione.

PARAGRAFO 4

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE PER IL 2011

Per l'anno 2011 il piano degli obiettivi per gli incaricati di posizioni organizzative è contenuto nel piano delle performance per esigenze di semplificazione procedimentale . A fianco di ogni obiettivo sono indicati i punteggi da attribuire in base all'indice di realizzazione del singolo obiettivo. I predetti sono semplificati in considerazione del breve lasso di tempo disponibile per la loro realizzazione.

SECRETARIO GENERALE
Dot. Antonio MARINI

Responsabile del Settore Affari Generali
Avv. Giovanni Loreto

- a) predisposizione ed istruttoria di atti e provvedimenti di competenza per la completa attuazione del d.lgs.150/09 (legge Brunetta), in particolare piano della performance e piano della trasparenza e dell'integrità:
Punteggio massimo 100

Responsabile del Finanze Tributi e Patrimonio
Rag. Carmela Impieri

- a) Report complessivo al Sindaco, agli Assessori ed al Segretario Generale relativo alla ricognizione della situazione debitoria dell'Ente:
punteggio massimo 30
- b) Elaborazione di un piano da sottoporre al Sindaco e al Consigliere delegato al bilancio di ~~un piano~~ di allineamento dei ruoli per i crediti tributari e per le entrate patrimoniali per migliorare la situazione di liquidità dell'Ente:
punteggio massimo 70.

Responsabile del Settore Tecnico Urbanistico
Geom. Antonino Amato

- a) Predisposizione variante piano di spiaggia
Punteggio massimo 30;
- b) Proposta di determinazione del valore venale delle aree edificabili ai fini ICI.
Punteggio massimo 70.

**Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo
Geom. Antonio Forastieri**

- a) pittura ringhiere e tettoie edifici scolastici e palestra comunale, nonché pittura della ringhiera di recinzione degli stessi.
Punteggio massimo 70;
- b) trasferimento uffici del Giudice di Pace
Punteggio massimo 30.

**Responsabile del Settore Tecnico LL.PP
Ing. Pasquale Latella**

- a) PROJECT FINANCING ai sensi dell'art. 153, commi 1 - 14, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento della "concessione di progettazione, costruzione e gestione funzionale ed economica" di un "impianto di compostaggio e di un impianto di recupero materiali secchi da raccolta differenziata" nel comune di Scalea:
punteggio massimo 100

**Responsabile del Settore Tecnico Salvaguardia Ambientale
Arch Pierpaolo Barbarello**

- a) Conclusione del procedimento per ottenere l'autorizzazione da parte dell'ARPACAL allo scarico dei reflui fognari:
punteggio massimo 50
- b) realizzazione n° 2 isole ecologiche:
punteggio massimo 50

**Responsabile del Settore Polizia Locale
Avv. Giovanni Oliva**

- a) bando di gara per la concessione del servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento:
punteggio massimo 30;
- b) controlli di salvaguardia ambientale per riduzione sul territorio della quantità d'ingombranti, con report settimanale al Sindaco ed al Responsabile del Servizio Salvaguardia Ambientale:
punteggio massimo 70.